

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 32-2733

DD.G.R n. 24-8510 del 31/03/2008 e n. 25-253 del 29/06/2010. Contributi in conto capitale per interventi infrastrutturali irrigui previsti dall'art. 29 della l.r. 12/10/1978 n. 63 - Messa in sicurezza e potenziamento per scopi irrigui della diga Lago della Spina in comune di Pralormo. Ulteriore contributo di euro 424.096,64.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto l'art. 29 della L.R. 12/10/1978 n. 63 "*Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste*" e l'art. 59 comma 2bis della L.R. 08/09/1999 n. 21 "*Norme in materia di Bonifica e Irrigazione*" e s.m.i. che prevedono la possibilità da parte della Giunta Regionale di finanziare interventi infrastrutturali irrigui ed in particolare interventi urgenti necessari per garantire la funzionalità delle opere di bonifica ed irrigazione;

visto il decreto legge 29 marzo 2004, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2004, n. 139 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe e di edifici istituzionali*" nel quale si evidenzia la possibilità di emanare disposizioni per la messa in sicurezza delle grandi dighe per le quali risulti assente il concessionario e per le quali non abbia avuto luogo la dismissione definitiva;

considerato che il Registro Italiano Dighe con nota dell'11 giugno 2004 ha individuato la Diga della Spina sita nel comune di Pralormo quale infrastruttura soggetta ai provvedimenti del predetto decreto legge 29 marzo 2004, n. 79;

considerato che il Consiglio comunale di Pralormo con la deliberazione del 30 novembre 2006, n. 37 ha assunto l'impegno a richiedere la concessione della Diga della Spina al termine del procedimento commissariale di messa in sicurezza;

considerato che il ripristino della suddetta infrastruttura potrà permettere di utilizzare l'acqua invasata anche per scopi irrigui a favore del consorzio di secondo grado "Chierese – Astigiano";

vista la convenzione sottoscritta in data 4 febbraio 2009 tra il Comune di Pralormo ed il consorzio di secondo grado "Chierese – Astigiano" atta a garantire l'utilizzo di adeguati volumi di acqua invasata per usi irrigui;

vista la D.G.R. del 31 marzo 2008, n. 24-8510 la quale dispone che le opere previste consentano, oltre alla messa in sicurezza dell'infrastruttura, di raggiungere il massimo volume di invaso, in relazione alle potenzialità del bacino imbrifero sotteso alla Diga della Spina ed il conseguente utilizzo a scopo irriguo dell'acqua immagazzinata mediante i seguenti interventi:

- opere di potenziamento delle strutture della diga per il raggiungimento del massimo volume di invaso e per la realizzazione di un sistema di captazione in pressione dal lago della Spina di risorsa idrica, con allacciamento diretto al reticolo irriguo esistente;
- opere di riallaccio e ripristino delle gallerie di adduzione "Rio Riserasco" e "Gronda di Montà", e infrastruttura di presa sul canale Rio Riserasco, sistemazione dei relativi alvei ed opere di razionalizzazione del reticolo irriguo esistente;

tenuto conto che per la realizzazione di tali interventi la predetta D.G.R. del 31 marzo 2008, n. 24-8510 stabilisce di concedere un contributo in conto capitale di integrazione ai fondi statali fino alla concorrenza massima di euro 600.000,00 da reperirsi sul capitolo n. 262332 del bilancio di previsione per l'anno 2008, erogato secondo le seguenti disposizioni:

- 95% della spesa dei lavori, delle spese generali e delle spese tecniche sostenute per la realizzazione delle opere di potenziamento delle strutture delle diga nonché per il raggiungimento del massimo volume di invaso e per la realizzazione di un sistema di captazione in pressione dal lago della Spina di risorsa idrica con allacciamento diretto al reticolo irriguo esistente, mantenendo a carico del consorzio di secondo grado “Chierese – Astigiano” la quota di spesa eccedente il contributo regionale;
- 95% della spesa dei lavori sostenuta per la realizzazione delle opere di riallaccio e ripristino delle gallerie di adduzione “Rio Riserasco” e “Gronda di Montà”, opera di presa sul canale Rio Riserasco, sistemazione dei relativi alvei ed opere di razionalizzazione del reticolo irriguo esistente, mantenendo a totale carico del consorzio di secondo grado “Chierese – Astigiano” le spese generali e quelle relative alla progettazione, direzione lavori e collaudo nonché la quota di spesa dei lavori eccedente il contributo regionale;

preso atto che i lavori di messa in sicurezza sul corpo diga, anche quelli necessari per utilizzare l’acqua invasata a favore del Consorzio irriguo, sono stati approvati dalla Direzione generale per le dighe con nota n. 26/DIR/GEN del 25/06/2008 e ammessi a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’ambito delle somme previste dalla Legge 28/05/2004 n.139 e dalle O.P.C.M. n. 3418 del 24/03/2005;

considerato che durante i lavori di messa in sicurezza dell’invaso, la quota regionale è risultata insufficiente a coprire i maggiori costi delle opere irrigue;

vista la DGR n. 25-253 del 29/06/2010 che dispone di conseguenza di elevare il contributo in conto capitale concesso a favore del consorzio di II grado Chierese - Astigiano con la DGR del 31 marzo 2008, n. 24-8510 fino alla concorrenza massima di euro 750.000,00;

vista la D.D. n. 694 del 06/07/2010 che approva il progetto relativo ad “Interventi per il ripristino delle opere idrauliche e per il riallaccio delle gallerie di adduzione al lago della Spina denominate Gronda di Montà e Rio Riserasco” e che concede a favore del succitato consorzio un contributo in conto capitale di euro 348.269,26 pari al 95% della spesa dei lavori di euro 366.599,22;

preso atto che i lavori per la messa in sicurezza della diga, per il raggiungimento del massimo volume di invaso e per la realizzazione di un sistema di captazione in pressione dal lago di risorsa idrica con allacciamento diretto al reticolo irriguo esistente, di competenza commissariale, sono stati regolarmente ultimati in data 11/06/2012 e per la spesa sostenuta dal Consorzio per i lavori afferenti alla parte irrigua e le relative spese tecniche è stato concesso un contributo regionale pari ad euro 328.482,09;

preso atto che i lavori per la realizzazione delle opere di riallaccio e ripristino delle gallerie di adduzione “Rio Riserasco” e “Gronda di Montà”, opera di presa sul canale Rio Riserasco, sistemazione dei relativi alvei ed opere di razionalizzazione del reticolo irriguo esistente, sono stati ultimati in data 16/12/2013, ma come documentato dal Verbale di Constatazione del Direttore Lavori del 25/11/2013, risultano realizzati in misura parziale a causa di un crollo del tratto terminale della galleria Rio Riserasco, e per la spesa sostenuta dal consorzio è stato concesso un contributo in conto capitale pari ad euro 214.918,11;

considerato quindi che a fronte di un contributo concesso di euro 750.000,00, a seguito dei pagamenti con fondi regionali dei contributi relativi alle opere irrigue eseguite, il contributo complessivamente erogato al Consorzio è risultato essere pari ad euro 543.400,20 e pertanto risulta

un economia di euro 206.599,80;

preso atto che in data 29/08/2015 è stato effettuato un sopralluogo tecnico alla presenza dell'Assessore regionale all'Agricoltura, del responsabile del Settore Agricoltura Sostenibile ed Infrastrutture Irrigue, del Sindaco del comune di Pralormo e dei tecnici ed amministratori del Consorzio di II grado Chierese – Astigiano da cui è emersa la seguente situazione:

- i lavori per la realizzazione delle opere di potenziamento delle strutture delle diga per il raggiungimento del massimo volume di invaso e per la realizzazione di un sistema di captazione in pressione dal lago della Spina di risorsa idrica con allacciamento diretto al reticolo irriguo esistente sono ultimati e sono già iniziate le operazioni di collaudo;
- è stato accertato il crollo di un tratto della galleria “Riserasco”. Tale interruzione non permette adduzione di acqua dal bacino imbrifero sotteso rendendo impossibile il raggiungimento del massimo volume di invaso necessario per effettuare una razionale irrigazione;

considerato quindi che le opere di riallaccio e ripristino delle gallerie di adduzione eseguite, a causa delle problematiche summenzionate, risultano non funzionanti ed occorre pertanto prevedere l'esecuzione di un ulteriore lotto di completamento;

vista la richiesta presentata in data 09/11/2015 prot. n. 18146/A1704A dal Presidente del Consorzio di II grado Chierese - Astigiano di poter procedere con un ulteriore intervento per ripristinare il tratto terminale crollato della galleria denominata “Rio Riserasco” di adduzione al “Lago della Spina” in comune di Pralormo, il cui importo ammonta ad euro 695.000,00;

ritenuto urgente ed indifferibile l'esecuzione delle opere infrastrutturali di riattivazione delle gallerie di adduzione al Lago della Spina, necessarie per assicurare un efficiente servizio irriguo da parte del Consorzio;

vista la D.D. n. 756 del 29/09/2008 con cui sono stati impegnati e trasferiti euro 4.716.363,81 ad Arpea per l'erogazione di finanziamenti concessi per interventi di bonifica e irrigazione ai sensi della L.r. 63/78;

preso atto che di tali risorse risulta tutt'oggi disponibile la somma di euro 206.599,80;

considerato che, con D.D. n. 235 del 03/10/2006 per consentire una più efficace ed efficiente svolgimento dell'attività di liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari individuati nel Programma 2002 sono stati trasferiti euro 4.945.602,85 a Finpiemonte S.p.A. affinché procedesse, a seguito delle indicazioni fornite dal Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali, all'erogazione degli stessi;

vista altresì la D.D n. 188 del 29/07/2004 con la quale è stata trasferita a Finpiemonte S.p.A. la somma di euro 17.620.395,06 per il finanziamento di interventi di bonifica e irrigazione previsti dalle leggi regionali n. 21/99 e n. 63/78, tra cui il Programma 2002;

preso atto che tale somma, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 12/2008 (Legge finanziaria per l'anno 2008) è stata trasferita ad ARPEA ed iscritta sull'unità “Fondo infrastrutture rurali”, partitario Regione;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 389 del 30/06/2015 con la quale sono state accertate economie pari ad euro 424.096,64 derivanti dal Programma 2002 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali - ai sensi dell'art. 52 lettera a) della L.R. 21/99;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

preso atto che l'ARPEA, riconosciuta con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0001003 del 25/01/2008 quale organismo pagatore regionale, è subentrata alla Finpiemonte S.p.A. a partire dal 01/02/2008;

vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'art. 5 della L.r. 16/2002, l'ARPEA all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

vista la convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 517 del 13 agosto 2015 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata, con l'aggiornamento delle strutture competenti, a seguito della ristrutturazione delle strutture regionali, di cui alla D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015;

ritenuto quindi opportuno ammettere a finanziamento le opere infrastrutturali di riattivazione delle gallerie di adduzione al Lago della Spina concedendo un contributo in conto capitale non superiore al 95% delle spese ritenute ammissibili e nel limite delle risorse a disposizione, per complessivi euro 630.696,44 mantenendo a carico del Consorzio Chierese - Astigiano la quota di spesa non coperta dal contributo regionale e le spese generali e tecniche;

considerato che alla spesa di euro 630.696,44 si farà fronte con la giacenza finanziaria presso Arpea di cui all'art. 12 della L.r. 12/2008 rivenienti dai trasferimenti nel seguente modo:

- per euro 206.599,80 con la quota di fondi assegnati e non utilizzati con le DD.G.R. n. 24-8510 del 31/03/2008 e n. 25-253 del 29/06/2010
- per euro 424.096,64 con le economie derivanti dal Programma 2002 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali - ai sensi dell'art. 52 lettera a) della L.R. 21/99 accertate con la D.D. 188 del 29/07/2004;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa

di integrare della somma di euro 424.096,64 la quota di contributo in conto capitale di euro 206.599,80 derivante dalle economie e dai ribassi d'asta dei lavori di messa in sicurezza e potenziamento per scopi irrigui della diga Lago della Spina in comune di Pralormo concesso a favore del consorzio di secondo grado "Chierese – Artigiano" con le DD.G.R. n. 24 – 8510 del 31/03/2008 e n. 25-253 del 29/06/2010;

di incaricare il Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura ad approvare il progetto ed il relativo contributo in conto capitale non superiore al 95% delle spese ritenute ammissibili e nel limite delle risorse a disposizione, per complessivi euro 630.696,44, per la realizzazione degli interventi per il riallaccio della galleria denominata "Rio Riserasco" di adduzione al "Lago della Spina" in comune di Pralormo, a favore del Consorzio Chierese - Astigiano realizzazione degli interventi per il riallaccio della galleria denominata "Rio Riserasco" di adduzione al "Lago della Spina" in comune di Pralormo a favore del Consorzio Chierese - Astigiano, mantenendo a totale carico del Consorzio la quota di spesa non coperta dal contributo regionale e le spese generali e tecniche;

di demandare al Dirigente del Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura la definizione dell'istruttoria al fine di stabilire l'esatta spesa, le prescrizioni, il termine di fine lavori e di disporre la liquidazione dei pagamenti.

Alla spesa complessiva di euro 630.696,44 si farà fronte con la giacenza finanziaria presso Arpea di cui all'art. 12 della L.r. 12/2008 rivenienti dai trasferimenti nel seguente modo:

- per euro 206.599,80 con la quota di fondi assegnati e non utilizzati con le DD.G.R. n. 24-8510 del 31/03/2008 e n. 25-253 del 29/06/2010
- per euro 424.096,64 con le economie derivanti dal Programma 2002 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali - ai sensi dell'art. 52 lettera a) della L.R. 21/99 accertate con la D.D. 188 del 29/07/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)